

**VITA***La voce dell'Italia responsabile*

A.S.SO.FARM.

Prot. n. 2631Data 07/06/2012

Sconti sui pannolini rinviati a luglio

di Redazione - pubblicato il 04 Giugno 2012 alle 15:44

Anci comunica il posticipo dell'avvio della sperimentazione

Latte in polvere, omogeneizzati e pannolini scontati nelle farmacie comunali. Li aveva promessi il ministro Andrea Riccardi lo scorso 18 maggio, per sei mesi a partire dal 1 giugno. Ora invece l'Anci comunica che la sperimentazione slitta di un mese e partirà 1 luglio, per proseguire fino a fine anno.

Il posticipo è dovuto a problemi tecnico amministrativi ed alla definizione del paniere di prodotti che verranno messi in vendita a prezzi ridotti, spiega una nota dell'Anci. Il paniere tuttavia è stato ampliato e nei prossimi giorni (ma Assofarm parla di "settimane") sarà reso pubblico da Anci ed Assofarm. «Questa iniziativa - ha detto Lorenzo Guerini, Responsabile welfare ANCI - è un grande sacrificio in termini economici per i Comuni, ma anche un segno importante dell'investimento sulla famiglia e le future generazioni che le amministrazioni comunali intendono fare per lo sviluppo e la crescita delle proprie comunità».

Fonte dell'articolo: VITA.it

Indirizzo web dell'articolo: <http://www.vita.it/news/view/120797>

Versione stampabile, più ecologica, minor spreco di carta, di inchiostro e di tempo

© 1994-2012 Vita Società Editoriale S.p.A. | Via Marco d'Agrate 43, Milano - 02 5522981



Lunedì, 04 Giugno 2012, 09.21

Farmacista33

A.S. SO.FARM.

Prot. n. 2578

Data 04/06/2012

HOME SANITÀ FARMACI DIRITTO OMEOPATIA FITOTERAPIA NUTRIZIONE BENES

FARMACI

Home / Farmaci

giu
4
2012

Assofarm: ritarda il via a riduzione prezzi su prodotti infanzia

TAGS: STRUTTURE SANITARIE, FARMACIE, ALIMENTI PER L'INFANZIA, ALIMENTI SPECIALIZZATI

La prevista partenza il 1 giugno, del protocollo sperimentale per la riduzione dei prezzi dei prodotti per la prima infanzia, annunciata nei giorni scorsi, subirà un ritardo nell'attuazione. Ad annunciarlo la stessa associazione, motivandola con motivi logistici e organizzativi legati anche alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra il ministro della Cooperazione internazionale e integrazione, l'Anci e Assofarm. L'iniziativa, spiega una nota dell'Associazione delle farmacie comunali, è a sostegno della genitorialità delle giovani coppie e interviene in un momento di vera difficoltà economica per il paese. Nelle prossime settimane saranno definiti i prodotti per la prima infanzia che andranno a comporre il paniere disponibile presso le farmacie Comunali che aderiranno all'iniziativa, determinando conseguentemente le riduzioni dei prezzi che le Farmacie comunali stesse intenderanno applicare. «Le farmacie comunali sosterranno un grande sacrificio in termini economici. Lo sforzo che apporteranno, sarà sicuramente apprezzato dalla popolazione nonché dai Sindaci proprietari che pur vedendo ridotto il margine delle Farmacie stesse comprenderanno ancor di più il valore sociale e sanitario di una Farmacia Pubblica sul territorio» afferma il Presidente di Assofarm, **Venanzio Gizzi**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0





Venerdì, 01 Giugno 2012, 09.06

Farmacista33

A.S.S.O.FARM.

Numero

2583

Data

01/06/2012

HOME SANITÀ FARMACI DIRITTO OMEOPATIA FITOTERAPIA NUTRIZIONE BENES

SANITÀ

Home / Sanità

giu
1
2012

Gizzi (Assofarm), il decreto conferma l'attenzione per le comunali

TAGS: STRUTTURE SANITARIE, SOCIETÀ, ASSOCIAZIONI DI FARMACISTI, FARMACIE

«Si conferma l'attenzione per le Farmacie comunali e il riconoscimento del lavoro svolto nella nostra storia» lo sottolinea Venanzio Gitti, presidente di Assofarm, commenta lo schema di decreto interministeriale appena trasmesso alla Conferenza Unificata. Un decreto che di fatto sancisce l'approdo nelle farmacie comunali della farmacia dei servizi «è così» conferma Gizzi «ora possiamo operare a pieno titolo nella farmacia dei servizi. Il provvedimento ha tenuto conto del decreto sulle liberalizzazioni che, come aziende speciali, ci permette di derogare al patto di stabilità. In più» continua il rappresentante delle farmacie comunali «ci fortifica nella distribuzione del farmaco, permettendoci la migliore organizzazione possibile all'interno della farmacia dei servizi. Il tutto solo se si è nelle condizioni economiche per poter operare. Ma le comunali» conclude Gizzi «non hanno problemi di questo genere e sono esercizi in attivo».

Marco Malagutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0



Lunedì 01 GIUGNO 2012

Anci: "Un sacrificio, ma anche un grande investimento"

La campagna di riduzione dei prezzi dei prodotti per la prima infanzia nelle farmacie comunali "è un grande sacrificio in termini economici per i Comuni, ma anche un segno importante dell'investimento sulla famiglia e le future generazioni che le amministrazioni comunali intendono fare per lo sviluppo e la crescita delle proprie comunità". Ad affermarlo Lorenzo Guerini, Responsabile welfare Anci, annunciando che l'avvio della sperimentazione dell'iniziativa, che sarebbe dovuta partire oggi, è invece slittata al 1° luglio e terminerà il 31 dicembre prossimo.

"Il posticipo - spiega l'Anci - è stato dovuto a problemi tecnico amministrativi ed alla definizione del paniere di prodotti che verranno messi in vendita a prezzi ridotti; paniere che è stato ampliato e che nei prossimi giorni sarà reso pubblico da Anci ed Assofarm".

Lunedì 01 GIUGNO 2012

Farmacie comunali. Slitta al 1° luglio la campagna sconti su prodotti prima infanzia

I motivi sarebbero logistici e organizzativi, spiega una nota di Assofarm. Le farmacie comunali si dicono pronte ad “adempiere alla loro missione sociale e di servizio”, ma sottolineano che l’iniziativa comporterà “un grande sacrificio in termini economici”.

La campagna per gli sconti sui prodotti per l'infanzia nelle farmacie comunali, ideata dal ministero per la Cooperazione Internazionale e Integrazione e dall'Anci, si farà. Ma “subirà un ritardo nell'attuazione per motivi logistici e organizzativi legati anche alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra il ministro, l'Anci e Assofarm”.

A dare notizia dello slittamento dell'iniziativa, che sarebbe dovuta partire oggi, 1° giugno, è un comunicato stampa di Assofarm, che spiega come “il Protocollo unanimemente condiviso dalla Giunta Esecutiva federale Assofarm, allargata ai coordinatori regionali, assume il significato di una attenzione al richiamo che i Comuni proprietari ed il Governo hanno rivolto alle farmacie comunali”. Da parte sua, Assofarm lancia un appello “a tutti i Comuni affinché possano praticare, al massimo delle loro possibilità, il diritto di prelazione per l'apertura di nuovi presidi farmaceutici comunali ed alle Regioni perché applichino immediatamente le norme sulla liberalizzazione anche per le farmacie comunali”.

“Le farmacie comunali – spiega il presidente di Assofarm, Venanzio Gizzi - sosterranno un grande sacrificio in termini economici. Lo sforzo che apporteranno sarà sicuramente apprezzato dalla popolazione nonché dai sindaci proprietari, che pur vedendo ridotto il margine delle farmacie stesse comprenderanno ancor di più il valore sociale e sanitario di una farmacia pubblica sul territorio”.

L'iniziativa, ricordiamo, nasce dalla volontà di aiutare e sostenere, attraverso gli sconti, la genitorialità in un momento di vera difficoltà economica per il Paese. Nelle prossime settimane saranno definiti i prodotti per la prima infanzia che andranno a comporre il paniere disponibile presso le farmacie comunali che aderiranno all'iniziativa, determinando conseguentemente le riduzioni dei prezzi che le farmacie comunali stesse intenderanno applicare. Gli sconti dovrebbero raggiungere fino al 30%.

Una nota dell'Anci annuncia infine che la nuova data prevista per l'avvio della campagna è il 1° luglio 2012.

Cerca

il portale del farmacista

[Home](#)[Servizi per gli iscritti](#)[Informazione](#)[Iscrizione](#)[Aggiornamento](#)[Servizi per le farmacie](#)[Link](#) Sconti nelle farmacie comunali 

Siglata l'intesa tra ministero della Famiglia e Anci. L'iniziativa partirà in via sperimentale il 1° giugno e durerà 6 mesi. Si sta lavorando per definire il paniere dei prodotti a cui saranno applicati gli sconti. Federfarma chiede di partecipare all'intesa.

Era stata annunciata solo pochi giorni fa e aveva suscitato qualche perplessità in Assofarm. È stata ufficializzata con una conferenza stampa l'intesa per realizzare sconti del 30% sui prodotti della prima infanzia venduti nelle farmacie comunali firmata, tra Anci e il ministero della Cooperazione internazionale e Integrazione, con delega alla Famiglia.

"In un momento di crisi come quello attuale vogliamo lanciare messaggi chiari: non tutto aumenta, le Istituzioni sono vicine alla cittadinanza, vogliamo aiutare le giovani coppie e infine sensibilizzare anche le farmacie private a praticare iniziative analoghe", ha sottolineato Graziano Delrio, presidente Anci, durante la conferenza stampa di lancio della "Campagna per la riduzione dei prezzi dei prodotti per la prima infanzia", svolta stamani a Roma.

La campagna avrà durata di sei mesi, dal 1° giugno al 31 dicembre, e prevederà, appunto, sconti del 30% nelle farmacie comunali su prodotti come latte e pannolini, tra le principali e onerose voci di spesa per le famiglie con figli piccoli. Alla definizione del paniere dei prodotti su cui si applicheranno gli sconti si sta lavorando in queste ore, spiega l'Ance.

L'iniziativa parte dalla proposta del ministro Andrea Riccardi di riflettere sull'anomalia italiana in cui i prezzi per i prodotti per la prima infanzia sono generalmente superiori di circa il 40% rispetto agli altri Paesi europei. "Una 'tassa ingiustificata", l'ha definita Delrio, secondo il quale "il passo di oggi è importante per stare a fianco delle famiglie, i comuni nonostante la grave crisi e la difficoltà a chiudere i bilanci rinunciano a parte dei loro profitti".

Il presidente dell'Ance ha quindi ringraziato l'associazione delle farmacie comunali, Assofarm, per "la disponibilità dimostrata per questa intesa" e ha poi annunciato che Anci e Ministero hanno ricevuto una lettera da Federfarma "che ci ha comunicato l'intenzione di voler partecipare a questo tavolo".

Il ministro Riccardi ha quindi voluto sottolineare anche "l'importanza del ruolo dei Comuni italiani in questa intesa, che si dimostrano l'istituzione di prossimità, quella più vicina alla gente, il ministero esprime il massimo dell'apprezzamento per il provvedimento che presentiamo". "L'auspicio – ha ricordato il Ministro – è che la campagna si possa estendere all'intero comparto delle farmacie".

Riccardi ha infine evidenziato come, "quando scarseggiano le risorse, ci si possa supplire con idee innovative e ha ricordato come le farmacie comunali siano circa 1.600, i comuni interessati che hanno confermato il loro assenso sono in un numero elevato, e tra questi è presente il comune di Roma".

www.quotidianosanita.it

Istituto di Consulenza e Formazione Farmacisti - Corso Buenos Aires, 92 - 20124 Milano - Tel. 02 29527614 - 02 29511640 - Fax 0229407035 - Part. IVA 06413180966

[Home](#)[Servizi](#)[Informazione](#)[Iscrizione](#)[Aggiornamento](#)[Servizi per le farmacie](#)[Link](#)[Privacy](#)



Cerca nel sito



farmacia comunale
Le Melorie

farmacia comunale
Santo Pietro Belvedere

farmacia comunale
Ponticelli

Home page Storia Le nostre farmacie La Carta dei Servizi Dove siamo Lavora con noi

Farmavaldera

- [L'Azienda](#)
- [La gestione](#)
- [Gli obiettivi](#)
- [Relazioni con il pubblico](#)

Farmaci autorizzati

Clicca qui per sapere quali sono i farmaci autorizzati in Italia.

Cerchi un farmaco?

Clicca qui per trovare la farmacia più vicina che lo fornisce.

Cerca **Farmacia**



CARI CITTADINI,

ASSO FARM, L' ORGANIZZAZIONE SINDACALE DELLE FARMACIE COMUNALI ITALIANE, HA EMESSO UN COMUNICATO STAMPA PER PROTESTARE CONTRO I CONTENUTI DELL'ART.11 DEL DECRETO LIBERALIZZAZIONI (il cosiddetto cresci-italia) IN PARTICOLARE RIGUARDO L'**ESCLUSIONE DELLA POSSIBILITA' DA PARTE DEI COMUNI DI ESERCITARE IL DIRITTO DI PRELAZIONE SULLE NUOVE FARMACIE** CHE VERRANNO APERTE. LA CONSEGUENZA SARA' CHE MOLTI COMUNI PERDERANNO PER DECENNI LA POSSIBILITA' DI AVERE UNA FARMACIA COMUNALE APERTA SUL LORO TERRITORIO E I CITTADINI SARANNO MENO TUTELATI.

AVRANNO UN FUTURO LE FARMACIE COMUNALI O SI STA GIÀ PENSANDO AL LORO SMANTELLAMENTO ?

PERCHÈ NEL NOME DELLA CONCORRENZA SI VA A PRIVARE IL CITTADINO PROPRIO DI UN SOGGETTO INTRODOTTO DALLA LEGGE PER EVITARE IL MONOPOLIO DEI PRIVATI IN UN SERVIZIO COSÌ DELICATO E DI INTERESSE GENERALE COME QUELLO DELLA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA (MA ORAMAI NON SOLO QUELLA: ASSISTENZA INTEGRATIVA, DISTRIBUZIONE PER CONTO, CUP, etc) ? NON SOLO: IN TEMPI DI CRISI LE FARMACIE COMUNALI GARANTISCONO CON LE RISORSE MATURATE DALLE GESTIONE UNA BOCCATA DI OSSIGENO PER I SERVIZI SOCIALI A TUTELA DEI PIU' DEBOLI.

IN UN PERIODO DOVE TUTTO CIO' CHE E' PUBBLICO E' VISTO DI CATTIVO OCCHIO VOGLIAMO RIBADIRE CHE **NOI CI SIAMO** E SAREMO SEMPRE DALLA PARTE DEL CITTADINO , FINCHE' CI CONSENTIRANNO DI FARLO.

Carla Pucciarelli
FARMAVALDERA SRL
Il Direttore Generale

Comunicato stampa
Farmacie Comunalì dimenticate

Il testo del Decreto Legge "cresci Italia" approvato ieri dalla commissione Industria del Senato rischia di **cancellare in un sol colpo la storia ormai secolare delle Farmacie Pubbliche Italiane.**

L'ambiguità con la quale viene trattata la proroga del diritto di prelazione dei sindaci sull'apertura di nuove farmacie apre legittimi dubbi sulla durata di tale sospensione, fino a far legittimamente credere che si tratti di un primo passo verso la sua completa cancellazione.

Tutto questo mentre da alcuni esponenti del Governo Monti arrivano importanti segnali di riconoscimento del nostro ruolo sociale nel paese. Appena due settimane fa, infatti, in un'intervista al *Corriere della Sera* il Ministro Andrea Riccardi individuava nella rete nazionale delle farmacie comunali un importante strumento per ridurre il peso economico dei prodotti per la prima infanzia sulle famiglie italiane.

In Italia le farmacie comunali rappresentano appena l'8% del totale, ed è ampiamente dimostrato che nelle città in cui la presenza tra farmacie pubbliche e private è più bilanciata, la qualità del servizio è migliore. Ciò dimostra che nel nostro settore, forse l'unico in Italia, una liberalizzazione a favore del cittadino avrebbe dovuto favorire l'espansione della presenza pubblica. Non limitarla.

Negli ultimi dieci anni le farmacie pubbliche italiane hanno dimostrato di essere protagoniste dell'innovazione del settore. Per prime hanno portato nei propri spazi servizi sanitari offerti gratuitamente, hanno proposto alle istituzioni nuove modalità di servizio pubblico in grado di ridurre

la spesa sanitaria a vantaggio della qualità, hanno costantemente promosso grandi campagne di prevenzione presso le comunità locale. E, non ultimo, hanno lavorato affinché la presenza della farmacia giungesse anche nelle aree geograficamente più marginali del paese.

I contenuti del Decreto "cresci Italia" rischiano di bloccare improvvisamente questi processi.

A.S.SO.FARM.
Via Cavour 147
00184 Roma

Iniziative sociali

[Convenzione con i pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL, ANP-CIA](#)

[Iniziative sociali a Capannoli](#)

[Iniziative sociali a Ponsacco](#)

Servizi scolastici a Capannoli

[Situazione pagamenti](#)
[Informazioni sui servizi scolastici](#)



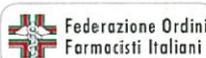
Orari Ponticelli

L	08.30 - 20.30
M	08.30 - 20.30
M	08.30 - 20.30
G	08.30 - 20.30
V	08.30 - 20.30
S	08.30 - 20.30
D	orari COOP

[Farmacie di turno a Capannoli](#)

[Farmacie di turno a Ponsacco](#)

[Farmacie di turno a S. Maria a Monte](#)





agenzia
DIRE

WELFARE

Da giugno pannolini e latte scontati del 30% nelle farmacie comunali



ROMA - Dal primo giugno alcuni prodotti per la prima infanzia di largo consumo come i pannolini, il biberon e il latte in polvere costeranno circa il 30% in meno se acquistati nelle farmacie comunali. L'iniziativa è promossa dal ministero di Andrea Riccardi in collaborazione con l'Anci e l'associazione delle farmacie comunali. La sperimentazione durerà fino alla fine dell'anno, dopo si cercherà di rendere gli sconti strutturali e di estenderli anche alle farmacie private.

"E' un buon esempio- sottolinea il ministro con delega alla famiglia- di sinergia tra istituzioni repubblicane. I prodotti per l'infanzia in Italia costano il 30-40% in più del resto d'Europa. Sono un carico pesante per i genitori, pesantissimo in tempo di crisi". Anche il presidente dell'Anci Graziano Delrio sottolinea "l'anomalia dei prezzi italiani. Abbiamo deciso di avviare un percorso con le 1600 farmacie comunali per trovare una soluzione per un paniere di prodotti a prezzi agevolati per aiutare le giovani coppie con figli". Saranno quindi le farmacie comunali e di conseguenza i comuni proprietari a rinunciare a una parte dei profitti. "Il ministro- ironizza il sindaco di Reggio Emilia- ha avuto una buona idea, facendola finanziare ai comuni...".

Di fronte "alla tassa sui bambini" Riccardi sottolinea la "grande disponibilità dei comuni che sono al servizio delle comunità locali. Mi auguro che il buon esempio delle farmacie comunali sia seguito dalle altre farmacie. Alla mancanza di risorse- conclude- si può supplire con le buone idee". Federfarma ha già dato la sua disponibilità a partecipare all'iniziativa e sarà quindi presto contattata per un ampliamento del progetto a partire dal prossimo anno.

18 maggio 2012

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»

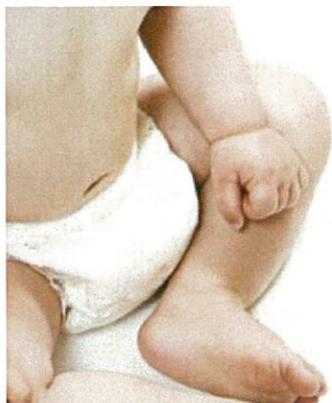
A.S.SO.FARM.

Prot. n. 2468

Data 18/05/2012

Friday 25 may 2012

Pannolini e prodotti per bambini: in arrivo sconti nelle farmacie comunali



Pannolini, biberon, latte in polvere. A partire dal prossimo primo giugno alcuni prodotti per la prima infanzia di largo consumo, se acquistati nelle farmacie comunali, costeranno circa il 30% in meno. La sperimentazione durerà fino alla fine dell'anno, dopo si cercherà di rendere gli sconti strutturali e di estenderli anche alle farmacie private.

L'iniziativa è promossa dal ministro della Cooperazione e Integrazione con delega per la Famiglia, Andrea Riccardi, dal presidente dell'Anci, Graziano Delrio e l'associazione delle farmacie comunali.

"Il lavoro fatto con Delrio - ha spiegato Riccardi durante la conferenza stampa di presentazione - è un buon esempio di sinergia tra istituzioni. I Comuni sono a contatto con le difficoltà della gente e i prezzi dei prodotti per la prima infanzia, superiori del 30-40%, rispetto al resto d'Europa sono un carico pesante per le famiglie".

In Italia le farmacie comunali sono circa 1600. "Abbiamo deciso di avviare un percorso con le 1600 farmacie comunali per trovare una soluzione per un paniere di prodotti a prezzi agevolati per aiutare le giovani coppie con figli", ha spiegato il presidente dell'Anci Graziano Delrio.

Riccardi ha poi sottolineato la "grande disponibilità dei comuni che sono al servizio delle comunità locali". "Mi auguro - prosegue Riccardi - che il buon esempio delle farmacie comunali sia seguito dalle altre farmacie. Alla mancanza di risorse si può supplire con le buone idee". Federfarma ha già dato la sua disponibilità a partecipare all'iniziativa e sarà quindi presto contattata per un ampliamento del progetto a partire dal prossimo anno.
(Fonte: www.informasalus.it)

Share 1 [Plus](#)

Di

Cronache Lodigiane - Pubblicato in : [Lodigiano: Società](#)

Crea un blog gratis su over-blog.com - [Contatti](#) - [C.G.U.](#) - [Segnala abusi](#) - [Articoli più commentati](#)



Ricerca nel sito:

[Home](#) • [Chi siamo](#) • [Articoli](#) • [Goal](#) • [Osservatori](#) • [Speciali](#) • [Vetrina](#) • [Newsletter](#) • [Contatti](#)

AGEVOLAZIONI • PRODOTTI PER L'INFANZIA

Sconti del 30% su latte e pannolini

Grazie a un accordo fra Anci e Assofarm un paniere di prodotti per la prima infanzia verrà commercializzato con uno sconto importante per un periodo sperimentale dal primo giugno al 31 dicembre. E anche Federfarma ha dato la propria disponibilità ad aderire all'iniziativa

"In un momento di crisi come quello attuale vogliamo lanciare messaggi chiari: non tutto aumenta, le Istituzioni sono vicine alla cittadinanza, vogliamo aiutare le giovani coppie e infine sensibilizzare anche le farmacie private a praticare iniziative analoghe". E' quanto sottolineato da Graziano Delrio, presidente Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) durante la conferenza stampa di lancio della "Campagna per la riduzione dei prezzi dei prodotti per la prima infanzia", presentata a Roma alla presenza del ministro per la Cooperazione internazionale con delega alla Famiglia, Andrea Riccardi.



La campagna, che avrà durata dal 1 giugno al 31 dicembre, intende individuare un paniere di prodotti per la prima infanzia, tra cui latte e pannolini, tra le principali e onerose voci di spesa per le famiglie con figli piccoli su cui avviare una campagna scontistica del 30%.

Delrio ha evidenziato "come la proposta del ministro Riccardi di riflettere sull'anomalia italiana, che interessa il mercato dei prodotti per la prima infanzia i cui prezzi sono superiori di circa il 40% rispetto agli altri paesi europei, ha destato fin da subito l'attenzione dei comuni italiani". Questa diffomità di prezzi per Delrio "rappresenta una 'tassa ingiustificata' e il passo di oggi è importante per stare a fianco delle famiglie, i comuni nonostante la grave crisi e la difficoltà a chiudere i bilanci rinunciano a parte dei loro profitti".

Per il presidente Anci "la campagna che presentiamo è la dimostrazione che quando le istituzioni repubblicane lavorano fianco a fianco si ottengono risultati importanti". "Mi preme ringraziare Assofarm che si è dimostrata immediatamente disponibile a questa intesa - ha rimarcato Delrio - e sottolinea anche che Anci e Ministero abbiano ricevuto una lettera da Federfarma che ci ha comunicato l'intenzione di voler partecipare a questo tavolo". "Dal primo giugno partirà la sperimentazione - ha concluso il presidente Anci - l'obiettivo è quello di rinnovare l'impegno e adottarlo come buona pratica per il periodo a seguire".

Il ministro Riccardi dal canto suo ha sottolineato "l'importanza del ruolo dei comuni italiani in questa intesa che si dimostrano l'istituzione di prossimità, quella più vicina alla gente, il ministero esprime il massimo dell'apprezzamento per il provvedimento che presentiamo". "L'auspicio - ha ricordato il Ministro - è che la campagna si possa estendere all'intero comparto delle farmacie".

Riccardi ha evidenziato anche "come quando scarseggiano le risorse ci si possa supplire con idee innovative" e ha ricordato come le farmacie comunali siano circa 1600, i comuni interessati che hanno confermato il loro assenso sono in un numero elevato, e tra questi "è presente il comune di Roma", ha concluso.

[Suggerisci l'articolo a un collega](#)

Publicato il 23 maggio 2012

Naviga

[Home](#)
[Chi siamo](#)
[Articoli](#)
[Goal](#)
[Osservatori](#)
[Speciali](#)
[Vetrina](#)
[Newsletter](#)
[Contatti](#)

Articoli

[DERMATOLOGICI ANTIMICOTICI](#)
[TRAINING ON LINE](#)
[TRATTAMENTO CORPO](#)
[TRAINING ON LINE](#)
[TRAINING ON LINE](#)
[ANTINFIAMMATORI](#)
[ISTUTUTO SUPERIORE DI SANITA'](#)
[INTEGRATORI](#)
[IN PRIMO PIANO](#)

Goal

[IGIENE ORALE](#)
[HAIR CARE](#)
[DERMATOLOGICI ANTIMICOTICI](#)
[TRATTAMENTO CORPO](#)

Mail News Magazine Share Mobile Cloud Altro

Cogli l'attimo!



Registrati subito! 200 euro di BONUS.

IL PRIMO QUOTIDIANO ON-LINE
fondatore e direttore [Angelo Maria Perrino](#)

contatti login newsletter

home politica esteri economia cronache il sociale green romaitalia milanoitalia emiliaromagna puglia sport mediatech cool-tura
METEO OROSCOPO GIOCHI RUBRICHE FORUM FOTO-VIDEO MOBILE SHOPPING CASA VIAGGI AUTO E MOTORI MUSICA ITALIANA MODE E TALENTI CIBO & VINO COFFEE BREAK

SOLO DA WEB Attivazione GRATIS

Mi piace Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici. condividi su     

IL SOCIALE

I comuni investono sul futuro delle comunità

Lunedì, 21 maggio 2012 - 12:29:00

"I Comuni investono sul futuro delle proprie comunità, un segnale concreto a sostegno delle famiglie a partire dai territori". Così Lorenzo Guerini, sindaco di Lodi e Delegato Anci al welfare commenta la campagna per la riduzione dei prezzi dei prodotti per la prima infanzia attraverso la rete delle farmacie comunali, che partirà dal 1 giugno, con una prima fase sperimentale. L'anomalia tutta italiana di una maggiorazione di circa il 40% sui principali prodotti per la prima infanzia, primi tra tutti latte e pannolini, e la coscienza delle difficoltà che le famiglie italiane, soprattutto le giovani coppie con figli piccoli stanno vivendo, e' alla base dell'iniziativa.

"L'Anci- aggiunge Guerini- che e' da sempre convinta che le politiche a favore della famiglia non rappresentino un ambito residuale della vita delle amministrazioni comunali, ma un volano per lo sviluppo delle comunità locali, ha raccolto l'invito del Ministro Riccardi, incontrando da subito la disponibilità di A.S.So.Fam, la rete delle farmacie comunali".

"I Comuni, già fortemente penalizzati dai pesanti tagli dei trasferimenti statali, si sono resi ancora una volta protagonisti di una scelta coraggiosa a sostegno dei cittadini, affinché - conclude il delegato Anci - su figli e genitori non gravi una tassa occulta iniqua e ingiustificata".

 Rita: Posso aiutarla in qualche altro modo?

Scrivi qui il tuo messaggio

Invia

Il Trading su Forex/CFDs comporta notevoli rischi di perdita

 **PIACE**  **NO**

0 mi piace, 0 non mi piace

Tags: comuni

 Aggiungi un commento... **Commenta**

Plug-in sociale di Facebook

Atopli INFARZIA

iFOREX

"Nonostante gli impegni, sono comunque riuscito a guadagnare 827€!" Ruggero F.

Richiedi gratuitamente il Forex Tutorial! >

Trading su Forex/CFD comporta rischi significativi



MEDIA

FOTO VIDEO



Roberta Mancino, la paracadutista ed atleta più sexy del mondo...



ULTIMISSIME PIÙ VOTATI PIÙ COMMENTATI

undefinedundefined

Roma/ Uccide vicino dopo lite, infastidito da rumori

undefinedundefined

Stragi/ Napolitano, situazione non e' quella del '92

Borsa/ Listino consolida recupero (Ftse Mib +0,96%) =

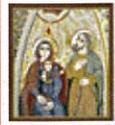
Borse/ Dopo altalena restano in territorio positivo

Grecia/ Monti incontra Samaras a Bruxelles e presto Venizelos a Roma

Fiat/ Camusso, vuole andarsene dall'Italia e governo non discute

[LEGGI TUTTE LE ULTIMISSIME](#)





SCOPRI L'ICONA DELLA SANTA FAMIGLIA

L'emblema ufficiale dell'Incontro Mondiale delle Famiglie per te con
Famiglia Cristiana n. 23, dal 31 maggio in edicola e in parrocchia

Clicca qui
per tutti
i particolari

Attualità | News

Comuni e Governo, sconti in farmacia

Grazie a un accordo tra Anci e ministero per l'Integrazione, da giugno una serie di sconti nelle farmacie comunali sui prodotti per la prima infanzia.

19/05/2012



Graziano Delrio, presidente dell'AnCI (foto Ansa; foto di copertina Reuters).

Partirà dal 1 giugno, con una prima fase sperimentale, la campagna per la riduzione dei prezzi dei prodotti per la prima infanzia attraverso la rete delle farmacie comunali. "I Comuni investono sul futuro delle proprie comunità, un segnale concreto a sostegno delle famiglie a partire dai territori".

A dichiararlo è Lorenzo Guerini, delegato dell'AnCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) al Welfare. "L'AnCI da sempre convinta che le politiche a favore della famiglia non rappresentino un ambito residuale della vita delle amministrazioni comunali, ma un volano per lo sviluppo delle comunità locali, ha raccolto l'invito del ministro Riccardi, incontrando da subito la disponibilità di A.S.So.Farm, la rete delle farmacie comunali".

L'anomalia tutta italiana di una maggiorazione elevata, rispetto ad altri Paesi europei, sui principali prodotti per la prima infanzia, primi tra tutti latte e pannolini, e la coscienza delle difficoltà che le famiglie italiane, soprattutto le giovani coppie con figli piccoli stanno vivendo, è alla base dell'iniziativa. "I Comuni", sottolinea Graziano Delrio, presidente dell'AnCI, "già fortemente

penalizzati dai pesanti tagli dei trasferimenti statali, si sono resi ancora una volta protagonisti di una scelta coraggiosa a sostegno dei cittadini perché su figli e genitori non gravi una tassa occulta iniqua e ingiustificata".

La campagna, sperimentale fino al 31 dicembre 2012, prevede il coinvolgimento di quasi 500 comuni nei quali sono distribuite oltre 1.500 farmacie comunali. Entro il mese di giugno l'AnCI individuerà, insieme al ministero per l'integrazione guidato da Riccardi e ad A.S.So.Farm il paniere di prodotti che potranno fruire di uno sconto di circa il 30%. Le famiglie potranno così acquistare pannolini, latte artificiale e altri prodotti di largo uso ad un prezzo ridotto di circa un terzo. Da giugno quindi al via il progetto che coinvolgerà in una prima fase le farmacie comunali anche se, come ha sottolineato Federfarma, la proposta potrebbe essere estesa anche alle farmacie private.

Andrea Ferrari

Preferiti

Condividi questo articolo:

Delicious

Facebook

MySpace

Twitter

Mi piace

Piace a 1963 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

CON LE RECENSIONI DEGLI ALTRI UTENTI È PIÙ FACILE SCEGLIERE
my asca Clicca qui per ricevere la newsletter...

ultima ora *** 14:10 - Myanmar: polizia picchia e arresta manifestanti a Pyay *** 14:0
Seguici su: Facebook Twitter YouTube RSS

ASCA > Regioni A+ A+ A+

Infanzia: Delrio(Anci), Comuni e aziende rinunciano a parte dei profitti

18 Maggio 2012 - 14:56

(ASCA) - Roma, 18 mag - "Abbiamo deciso insieme ad Assofam, in un momento difficile per il Paese, di aiutare le famiglie.



Comuni e aziende, infatti, hanno rinunciato a parte dei loro profitti" e si sono impegnate a ridurre del 30% circa, nelle farmacie comunali, i prezzi dei prodotti della prima infanzia come pannolini, biberon e latte in polvere. Lo ha dichiarato il presidente dell'Anci, Graziano Delrio, durante la presentazione del piano per la riduzione dei prezzi dei prodotti per l'infanzia in collaborazione con il ministro della Cooperazione e Integrazione con delega per la Famiglia, Andrea Riccardi.

dab/sam/alf

Mi piace 0 Tweet 0

La Tua Crociera da Single
Crociera Mediterraneo Per Single 25-50 Anni. Scopri Tutte le Offerte
Crociera.SpeedVacanze.it
Annunci Google

+ Correlate



+ Altre notizie

stop INFANZIA

seleziona regione

- Abruzzo
- Basilicata
- Bolzano
- Calabria
- Campania
- Emilia-Romagna
- Friuli Ven. Giu.
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trento
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto



Top destinazioni

Hotel image with 'Vedi offerte!' button

Londra

Hotel image with price 'Da 61€' and 'Vedi offerte!' button

Milano

Hotel image with price 'Da 48€' and 'Vedi offerte!' button

FedEx logo
CON LA NUOVA SEDE FEDEX A TREVISO IL MONDO È PIÙ VICINO

breaking news

- Grecia: Grilli, fuori dall'euro? Dobbiamo essere sempre pronti
- Roma/rifiuti: Pecoraro, su Corcolle e' stata presa decisione definitiva
- Squinzi: riforma lavoro non convince e livello tasse e' intollerabile
- Crisi: lo spread riprende a scendere
- Crisi: Squinzi, priorit' riforma PA, riduzione tasse e credito imprese
- Iran: stop ai negoziati sul nucleare
- Terremoto: in Emilia 20 scosse nella notte. La piu' forte magnitudo 4.3
- Borse europee: listini aprono in rialzo
- Crisi: incontro Monti-Hollande, sintonia sugli

Handwritten mark in a circle.

SITOK

quotidianosanita.it

A.S. SO. FARM.
Prot. n. 2389
Data 22/05/2012

Martedì 18 MAGGIO 2012

Gizzi (Assofarm): "Sia coniugata solidarietà con sostenibilità delle farmacie"

"Le farmacie comunali sono disponibili ad iniziative per aiutare le fasce più deboli della popolazione, ma rivolgiamo un appello ai nostri titolari, che sono i sindacati e primo tra tutti il presidente dell'Anci Graziano Delrio, affinché trovino il modo di coniugare la solidarietà con l'economia, cioè con la sostenibilità delle farmacie. Sono certo che ci riusciranno". Questo il primo commento del presidente di Assofarm, Venanzio Gizzi, sull'intesa Anci-Ministero della Famiglia per realizzare sconti sui prodotti per la prima infanzia venduti nelle farmacie comunali.

La proposta di Gizzi per raggiungere questo equilibrio è quella di "affidare alle farmacie la dispensazione di quei farmaci finora distribuiti attraverso il canale ospedaliero, cioè i farmaci innovativi e di ultima generazione, oncologici ecc. Questo - spiega il presidente di Assofarm - permetterà alle farmacie di recuperare risorse per potere poi, attraverso iniziative come gli sconti, aiutare le categorie più deboli della nostra società, come è nello spirito delle farmacie comunali". Sconti che, precisa il presidente di Assofarm, "saranno fino al 30%" e non esclusivamente del 30% su tutti i prodotti, come si legge nel comunicato dell'Anci che presenta l'iniziativa.

In questo modo peraltro, secondo Gizzi, "oltre a fare un servizio sociale, si economizza, perché sono convinto che la distribuzione organizzata attraverso le farmacie può permettere di ottenere maggiori risparmi per il Ssn rispetto alla distribuzione diretta".

"Il protocollo di intesa - spiega Gizzi - non è ancora stato firmato". Assofarm si aspetta quindi di essere convocata nei prossimi giorni per definire i dettagli dell'intesa. L'auspicio, ha concluso il presidente di Assofarm, è di raggiungere quell'equilibrio tra solidarietà ed economia e, riferendosi alla disponibilità di Federfarma a partecipare all'iniziativa, "che si possa essere in tanti, per aiutare i cittadini. Perché nel momento in cui si fanno gli interessi dei cittadini, si fanno anche gli interessi delle farmacie".

U

Martedì 15 MAGGIO 2012

Farmacie. Ministro Riccardi chiede sconti sui prodotti prima infanzia

Per il momento è solo una proposta - precisa Assofarm - ma l'intenzione del ministro per l'Integrazione sarebbe quella di siglare un accordo con Anci e Assofarm per ridurre il costo sostenuto dalle famiglie attraverso l'acquisto, a prezzo scontato, nelle farmacie comunali.

Secondo alcune notizie di stampa l'accordo tra ministero per la Cooperazione internazionale e integrazione e Anci per gli sconti del 30% sui prodotti per l'infanzia nelle farmacie comunali sarebbe già in dirittura d'arrivo, ma l'Associazione che riunisce le farmacie comunali smentisce: "Per il momento si tratta di una proposta, di cui occorre verificare disponibilità e possibilità", ha spiegato al nostro giornale Francesco Schito, vice presidente di Assofarm.

Anzitutto, secondo quanto riferisce Schito, non c'è ancora nessuna percentuale di sconto decisa (le notizie di stampa, che riferiscono alcune dichiarazioni di Lorenzo Guerino, sindaco di Lodi e rappresentante Anci, parlano del 30%) né è chiaro se a farsene carico dovrebbero essere solo i Comuni o anche il ministero attraverso la messa a disposizione di risorse. Da decidere, inoltre, a chi eventualmente concedere questi sconti: "Proporli a tutti metterebbe le farmacie in difficoltà economiche in un periodo già difficile per i nostri esercizi", spiega Schito, secondo il quale la soluzione potrebbe essere eventualmente quella di offrire questi sconti alle fasce più disagiate della popolazione.

Ma bisogna tenere conto, precisa il vicepresidente di Assofarm, che "alcuni di questi prodotti non sono scontabili" e in generale "i margini sul prezzo sono bassi". Inoltre, "si tratta di prodotti leader del mercato, perché la sostituibilità di questi prodotti con i cosiddetti 'generici' è limitata e la mamma tende ad acquistare il prodotto di una particolare marca, che è quella indicata dal pediatra, o, nel caso del latte, quello già utilizzato nel corso della degenza ospedaliera". Al contrario, si tratta di un settore in cui, afferma Schito, "le farmacie non sono più leader, superate ormai dalla grande distribuzione che avendo possibilità di acquisto a prezzi migliori ha anche la possibilità di offrire i prodotti a prezzi inferiori al cittadino".

Il vicepresidente di Assofarm si chiede inoltre che senso avrebbe avviare questa iniziativa solo sulla rete delle farmacie comunali, che sono circa 1.500 in tutta Italia. Per questo si potrebbe discutere sulla possibilità di far entrare nell'iniziativa tutte le farmacie d'Italia, private comprese. "Chiaramente bisogna verificare la disponibilità, anche in questo caso legata alla sostenibilità economica, perché - ribadisce Schito - siamo tutti d'accordo con l'obiettivo, ma in questa fase le farmacie potrebbero non avere i mezzi per realizzarlo, pressate già dai recenti provvedimenti approvati del Governo".

La proposta, comunque, sarà discussa e vedrà ministero, Anci e Assofarm impegnate a trovare la migliore soluzione possibile. Che, secondo Schito, dovrà però prevedere non solo sconti, ma anche, ad esempio, "un'incentivazione ed educazione all'allattamento al seno. Le nostre farmacie sono a disposizione per essere il punto di riferimento di campagne come questa".